

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	10/03/2022	26	CORRIERE DELLO SPORT	SERIE A1 FEMMINILE	SERIE A1	1
2	10/03/2022	28	TUTTOSPORT	RECUPERI A1 CHIERI BENE A PERUGIA	SERIE A1	2
3	10/03/2022	42	TRIBUNA DI TREVISO	DOMENICA C'È LA TRASFERTA DI PERUGIA PUNTI VITALI	SERIE A1	3
4	10/03/2022	35	CORRIERE DI NOVARA	LA IGOR SULLE ALI DELL'ENTUSIASMO	SERIE A1	4
5	10/03/2022	52	IL CITTADINO DI MONZA	WALLABIES ALLA VOLATA SCUDETTO E IERI SERA I QUARTI DI CHAMPIONS	SERIE A1	5
6	10/03/2022	1,5...	L'ECO DI BERGAMO	SERIE A1 IL VOLLEY BERGAMO BATTE FIRENZE E LASCIA IL FANALINO	SERIE A1	6
7	10/03/2022	52	LA STAMPA CUNEO	IL SOGNO DI IL PERSONAGGIO CUNEO MARRIT MARRIT JASPER È LA SCHIACCIATRICE OLANDESE DELLA BOSCA S. BERNARDO	SERIE A1	8
8	10/03/2022	52	LA STAMPA NOVARA	IGOR, SARÀ UN MESE DI MARZO INTASATO INSERITI I RECUPERI CON CHIERI E PERUGIA	SERIE A1	10
9	10/03/2022	39	LA GAZZETTA DELLO SPORT	CONEGLIANO, LA VOCE DELLE PADRONE	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	11
10	10/03/2022	26	CORRIERE DELLO SPORT	CHAMPIONS FEMMINILE L'IMOCO CAMBIA PELLE IN EUROPA	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	13
11	10/03/2022	28	TUTTOSPORT	EGONU E SYLLA MAGICHE COSÌ È EUROCONEGLIANO	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	14
12	10/03/2022	6	QS	MONZA LOTTA NELL'ARENA LA SPUNTA CONEGLIANO	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	16
13	10/03/2022	1,4...	TRIBUNA DI TREVISO	DALL'IPERSPAZIO ECCO LE PANTERE E CONEGLIANO IPOTECA LA FINALE	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	17
14	10/03/2022	42	TRIBUNA DI TREVISO	LE COMBINAZIONI SI GIOCA GIOVEDÌ AL PALAVERDE SERVIRANNO ALMENO DUE SET	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	22
15	10/03/2022	42	TRIBUNA DI TREVISO	"ABBIAMO FATTO SOLO IL PRIMO PEZZO AL RITORNO SERVIRÀ QUALCOSA IN PIÙ"	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	23
16	10/03/2022	12	CORRIERE DEL VENETO - TV	WOLOSZ, CHE REGIA	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	24
17	10/03/2022	12	CORRIERE DEL VENETO - TV	IMOCO, UN RUGGITO DA FINALE	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	25
18	10/03/2022	25,...	IL GAZZETTINO DI TREVISO	PANTERE DA URLO A MONZA SUPER FINAL AD UN PASSO	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	27
19	10/03/2022	43	IL GAZZETTINO DI TREVISO	SANTARELLI: "C'ERA VOGLIA DI RISCATTO, LA SQUADRA HA GIOCATO DAVVERO BENE"	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	30
20	10/03/2022	43	IL GAZZETTINO DI TREVISO	EUROSHOW DELLA EGONU SYLLA E WOLOSZ AL TOP	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	32
21	10/03/2022	38	L'ADIGE	CONEGLIANO IPOTECA LA SEMIFINALE DI CHAMPIONS	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	34

Data: 10.03.2022 Pag.: 26
Size: 29 cm2 AVE: € 2088.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



SERIE A1 FEMMINILE

(recuperi)

ieri

BERGAMO-FIRENZE

PERUGIA-CHIERI

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P	Sv/p
MONZA	53	22	17	5	59 22
NOVARA	52	20	18	2	54 17
CONEGLIANO	51	21	18	3	58 20
SCANDICCI	47	22	17	5	54 28
BUSTO	44	22	14	8	49 34
CHIERI	30	20	10	10	40 38
FIRENZE	29	20	10	10	38 42
CUNEO	29	22	10	12	41 47
VALLEFOGLIA	19	21	6	15	26 49
CASALMAG.	19	21	6	15	26 50
PERUGIA	17	18	5	13	27 43
BERGAMO	16	20	5	15	27 49
ROMA	16	21	6	15	24 53
TRENTO	16	22	4	18	26 57

Formula: Prime otto ai playoff, le ultime due in A2

Data: 10.03.2022 Pag.: 28
Size: 54 cm2 AVE: € 2646.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



RECUPERI AI CHIERI BENE A PERUGIA

PERUGIA-CHIERI 1-3

(20-25 25-22 6-25 17-25)

BARTOCCINI-FORTINFISSI: Havelkova 11, Bauer 3, Diop 10, Guerra 12, Melandri 3, Bongaerts 2, Sirrussi (L), Melli B, Nwakakor 1, Guiducci, Provaroni. Non entrate: Rumori, All. Cristofani. **REALE MUTUA FENERA:** Mazzaro 2, Grobelna 23, Villani 17, Alhassan 12, Bosio 4, Cazaute 13, De Bortoli (L), Weitzel 3, Guarena, Perinelli. Non entrate: Armini (L), Karaoglu, Bonelli, Frantti. All. Bregoli.

ARBITRI: Frapiccini, Gasparro. **NOTE** - Spettatori: 350, Durata set: 26', 27', 16', 22'; Tot: 91'. MVP: Villani.

BERGAMO-FIRENZE 3-2

(26-24 25-20 27-29 19-25 16-14)

VOLLEY 1991: Loda 16, Ogoms 15, Di Iulio 1, Cagnin 21, Schoelzel 10, Lanier 24, Faraone (L), Cicola, Ohman, Turla, Borgo. All. Micoli.

IL BISONTE: Van Gestel 27, Belien 12, Cambi 2, Enweonwu 8, Graziani 4, Nwakakor 21, Panetoni (L), Sylves 13, Knollema 2, Bonciani, Lapini. Non entrate: Diagne, Goffieri (L), All. Bellano.

ARBITRI: Piana, Goitre. **NOTE** - Spettatori: 358, Durata set: 26', 23', 34', 26', 20'; Tot: 129'. MVP: Cagnin.

CLASSIFICA Monza 53; Igor Gorgonzola Novara 52; Volley Conegliano 51; Scandicci 47; Busto Arsizio 44; Reale Mutua Fenera Chieri 33; Firenze 30; Bosca S. Bernardo Cuneo 29; Vallefoglia 19; Vbc Trasporti Pesanti Casalmaggiore 19; Bergamo 18; Bartoccini-Fortinfissi Perugia 17; Acqua & Sapone Roma Volley Club 16; Delta Despar Trentino 16.

Data: 10.03.2022 Pag.: 42
Size: 40 cm2 AVE: € 480.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



IL CALENDARIO

Domenica c'è la trasferta di Perugia Punti vitali

Il lungo tour de force per la Prosecco Doc Imoco, che nelle ultime tre settimane ha giocato ben sei partite fra campionato e Champions, non è ancora terminato. Ad attendere le Pantere domenica ci sarà Perugia. Il calendario per la settimana successiva prevede poi la sfida di ritorno dei quarti contro Monza. A seguire le pantere domenica 20 troveranno sulla propria strada Firenze, che sfideranno all'interno della loro nuovo "casa", il Palazzo Wanny. Il recupero della 13a giornata d'andata contro Bergamo, verrà invece giocato mercoledì 23 alle 20.30.



VOLLEY A1 FEMMINILE Otto vittorie di fila la proiettano verso il primato

La Igor sulle ali dell'entusiasmo

Lavarini: «Ulteriore autostima». Domenica in campo a Urbino con il Vallefoglia

Non c'è che dire, la clamorosa eliminazione della Igor Novara dalla Champions League, invece di minarne le certezze, l'ha fortificata e, con una reazione importante si è gettata a capofitto nel campionato, rimasto l'ultimo obiettivo. La squadra azzurra ha infilato un filotto di 8 successi consecutivi, con all'interno le vittorie prestigiose contro 3 delle 4 squadre che la precedevano in classifica. Gli scontri diretti con Monza, Conegliano e Busto hanno infatti contribuito, assieme agli altri successi conquistati nelle restanti 5 gare, a risalire prepotentemente al vertice della graduatoria. Oggi Novara è seconda ad un punto dalla capolista Monza e dietro guarda Conegliano ad una lunghezza e addirittura Scandicci e Busto sono distanziate rispettivamente a 5 e 7 punti. Ma le novaresi hanno un vantaggio da sfruttare, quello di avere ancora 2 gare da recuperare contro una sola delle venete, mentre le altre 3 hanno giocato tutte e 22 le giornate di calendario finora andate in scena. Ciò vuol significare che la truppa di Stefano Lavarini, quando mancano 4 turni ufficiali e 2 recuperi, ha la concreta possibilità di poter

chiudere la stagione regolare in prima posizione, situazione non da poco perché varrebbe l'accesso diretto alla Champions del 2022-'23 e il miglior cammino possibile nel play off scudetto. Ma facciamo un passo indietro e alle due vittorie per 3-1 ottenute nell'arco di tre giorni prima contro le campionesse d'Italia dell'Imoco, giovedì scorso, e domenica nel derby del Ticino con l'Unet Busto. Finalmente è stato sfatato il tabù che attanagliava la squadra cittadina contro il team dell'ex Egonu, sempre vincente dal maggio 2019 (ultima vittoria a Berlino nella finale di Champions League) e che in campionato aveva visto un bilancio negativo di 13 sconfitte consecutive. L'Igor ha giocato una partita di sostanza, ingabbiando la forza d'urto dell'attacco della squadra di Santarelli e costringendo Egonu a strafare (19 punti ma anche 18 errori) e quindi a non essere il solito ago della bilancia. Domenica invece Chirichella e compagne hanno vinto il loro 18° match sui 25 totali disputati contro Busto, un altro avversario tradizionalmente ostico, in un match per metà abbastanza equilibrato ma nell'altra metà decisamente in mano

alle novaresi. Ma se Lavarini giovedì non ha potuto che elogiare completamente la prova collettiva della sua squadra, domenica qualche appunto sulla prova l'ha voluto fare, infatti ha dichiarato: «Dopo la prova con l'Imoco, questa gara non era assolutamente semplice da affrontare e lo sapevamo. I tre punti – ha aggiunto – credo siano stati meritati ma, in tutta sincerità, nella prima parte la nostra qualità non è stata elevata come avremmo voluto e dovuto far vedere. Poi però nel 3° e 4° set ci siamo proposti molto meglio conquistando un risultato importante che dà continuità a quanto fatto nelle ultime uscite e che ci deve dare ulteriore autostima».

LA PROSSIMA AZZURRA POUTER OUT FINO A FINE STAGIONE, BUSTO PRENDE DUKEMA

E prima di parlare del prossimo appuntamento, non si può fare accenno all'infortunio occorso nell'immediata vigilia alla bustocca, prossima a vestire la maglia di Novara l'anno prossimo, Jordyn Poulter. Alla regista americana, rimasta quindi in tribuna al PalaIgor durante il match, sarebbe stato riscontrato un problema meniscale al ginocchio sinistro che la metterà fuori gioco

per l'ultima fase di stagione. L'atleta, a quanto è dato di sapere, potrebbe a giorni tornare negli Stati Uniti per risolvere il problema e, al suo posto, Busto starebbe valutando se cercare o meno una sostituta con il nome più gettonato che sarebbe quello dell'ex novarese dello scudetto 2017, Laura Dijkema, che, fino a qualche giorno fa, era la regista del Lokomotiv San Pietroburgo ma che, per via della guerra, ha rescisso il contratto ed è rientrata in Olanda. Infine un accenno obbligato al prossimo turno di campionato; domenica si giocherà la 10ª giornata di ritorno con l'Igor che affronta la trasferta marchigiana di Urbino dove affronterà la Megabox Vallefoglia (arbitri i trevigiani Sessolo e Florian), formazione che dovrà fare a meno della sua stella, la russa Kosheleva, infortunatasi un paio di settimane fa e appena operata a Roma per la ricostruzione del crociato del ginocchio. Le bianco verdi di coach Bonafede hanno 19 punti e sono in 9ª posizione alla pari di Casalmaggiore, ma non possono dormire sonni tranquilli perché dal 14° ed ultimo posto al 9°, con alla fine due retrocessioni, sono comprese 6 squadre raccolte in soli 3 punti.

● **Attilio Mercalli**



TECNICO Stefano Lavarini

Data: 10.03.2022 Pag.: 52
Size: 86 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



SPORT
La capitana Perugia, la finale di Cev: Vero Volley, ruggito che vale l'amata
...
CRISI: Sincisi
William e Carolina erano rivale a papà Davide in Australia per il titolo di ju...
...

PALLAVOLO A1 FEMMINILE Wallabies alla volata scudetto E ieri sera i quarti di Champions

■ In serie A1 femminile il finale di stagione regolare assume i caratteri della sfida a tre, con Monza, Novara e Conegliano nell'ordine dell'attuale classifica - le Pantere venete con un match in meno - che si giocheranno i primi tre posti prima dell'inizio dei playoff Scudetto.

Intanto le Wallabies (ieri sera di scena all'Arena nell'andata dei quarti di finale di Champions League con la stessa Conegliano), domenica tornate al successo in campionato superando in casa Cuneo con un netto 3-0, guardano al finale di stagione contando su una nuova protagonista, l'americana Jordan Larson («Un'atleta che non ha bisogno di presentazioni e che ci può dare una grande mano»



Alessia Orro, 23 anni

ha detto la capitana Anna Danesi), che ha esordito in campo nella partita contro le piemontesi. La forte schiacciatrice statunitense, campionessa olimpica in carica, ha messo a tabellino 7 punti uscendo dal rettangolo di gioco con il sorriso impresso sul volto.

L'EUFORIA DI LARSON. «È stato fantastico - ha detto Larson sull'atmosfera di Monza-Cuneo -, una grande vittoria per noi: grazie al team per avermi accolta in questo modo dopo appena due giorni di lavoro con loro. Sono orgogliosa del gruppo. Tutte desideravamo la vittoria: speriamo di procedere in questo modo».

Intanto la squadra di coach Marco Gaspari si prepara a tornare sotto i riflettori, domenica in casa di Firenze, settima forza del torneo; mentre il ritorno dei quarti di finale di Champions sul campo di Conegliano sarà giovedì 17 marzo. ■ G.Mas.

Data: 10.03.2022 Pag.: 1,57
 Size: 459 cm2 AVE: € 7803.00
 Tiratura: 39643
 Diffusione: 33699
 Lettori: 405000



Serie A1 Il Volley Bergamo batte Firenze e lascia il fanalino

Gran colpo del Volley Bergamo nella corsa salvezza: batte 3-2 il quotato Firenze e passa dall'ultimo al quartultimo posto
I. SERANTONI A PAGINA 57



Loda in attacco COLLEONI

Bergamo 1991, il cuore per un salto triplo È quartultimo: steso il Bisonte al tie-break

Volley A1 femminile. Le rossoblù, a un passo dal 3-0, risalgono nel set decisivo da 3-8. Erano fanalino di coda, ora la corsa verso la salvezza resta complicata, ma c'è speranza
ILDO SERANTONI

■ Mai disperare. Il Bisonte è squadra giovane, forte, fresca, capace di exploit straordinari, vedi la vittoria in casa dell'Imoco dello scorso dicembre. Ma il Volley Bergamo, sicuramente meno giovane, probabilmente meno forte, forse anche meno fresco, dimostra di avere un qualcosa in più in questa serata da ultime raffiche.

Un qualcosa che ha un nome preciso: il cuore. Facendo appello al quale le ragazze guidate da Stefano Micoli rovesciano equilibri e previsioni, portando a casa due punti che ancora non bastano ma potrebbero risultare determinanti nella lotta per la salvezza: intanto le rossoblù sono passate dall'ultimo posto in condominio al quartultimo, in zona salvezza.

Ovvio, comunque, che non soltanto di cuore si tratta. C'è anche il gioco: continuo e apprezzabile, in difesa e in attacco e contrattacco. C'è anche la tattica: mirata a indebolire i punti di forza avversari e a trasformarli in opportunità. E c'è anche l'oculatezza di un allenatore che dimostra di saper leggere la partita cambiando gioco e tattica a bocce in movimento, pur non avendo molti cambi a disposizione per le ragioni che diremo più avanti.

È dunque la somma di tutti questi fattori che consente al VBG di incamerare questa vittoria preziosa come una sorgente nel deserto. Anche perché, nella circostanza, è costretto a giocare senza Butigan e McMay per ragioni regolamentari (questo è un recupe-

ro e all'epoca in cui si sarebbe dovuta giocare la partita, il 6 dicembre, le due ragazze non erano ancora tesserate) e, dunque, con un potenziale offensivo sensibilmente ridotto.

Ma, nel momento del bisogno, il vecchio cuore rossoblù batte più forte di ogni avversità. Ed esplose in modo inimmaginabile nel tie-break, conquistato pur avendo

■ La vittoria determinata anche da un buon gioco e dall'oculatezza tattica di Micoli

cambiato campo sul 3-8. È un tie-break paradigmatico delle mille

emozioni della serata, con le nostre avanti 2-0 e col match ball sul 24-23 del terzo, rimontate e riaggantate da un avversario ostico e irriducibile. Mai irriducibile, comunque, come le nostre eroine - Loda e Cagnin su tutte - che da oggi guardano al prosieguo del campionato con rinnovato entusiasmo. Con questo spirito ce la si può fare. Anche perché ieri sera Perugia, una diretta rivale, ha perso in casa contro Chieri per 3-1.

La classifica

Monza 53 punti; Novara 52; Conegliano 51; Scandicci 47; Busto Arsizio 44; Chieri 33; Firenze 30; Cuneo 29; Vallefoglia e Casalmaggiore 19; Volley Bergamo 1991 18; Perugia 17; Roma e Trentino 16.

Block notes

CICLISMO, TIRRENO-ADRIATICO TAPPA A EMMA, CONSONNI OTTAVO
 L'australiano Caleb Ewan (Lotto) ha fatto sua vincendo in solista sul gruppo la terza tappa della Tirreno-Adriatico Murlo-Terzi di 170 km. Ha preceduto il francese Demare e il giovane olandese Kooij. Come nella tappa precedente, il

Data: 10.03.2022 Pag.: 1,57
Size: 459 cm2 AVE: € 7803.00
Tiratura: 39643
Diffusione: 33699
Lettori: 405000



BERGAMO 1991 **3**

IL BISONTE FIRENZE **2**

PARZIALI: 26-24, 25-20, 27-29, 19-25, 16-14

VOLLEY BERGAMO 1991: Loda 16, Ogoms 14, Di Iulio 2, Cagnin 21, Schoelzel 10, Lanier 24, Faraone (L), Ohman, Cicola, Turlà, Ana Paula, All. Micoli.

IL BISONTE FIRENZE: Nwakalor 22, Van Gestel 26, Belien 11, Cambi 6, Enweonwu 8, Graziani 4, Panetoni (L), Lapini, Bonciani, Sylves 13, Knollema 2. All. Bellano.

ARBITRI: Piana (Mo) e Goitre (To).

NOTE: spettatori paganti 358. Durata set: 26', 23', 34', 26', 23', totale 133'. Volley Bergamo: battute sbagliate 13, aces 2, muri 12, errori 23. Il Bisonte: battute sbagliate 8, aces 4, muri 11, errori 2.

PAGELLE: Cagnin 8, Loda 8, Lanier 8, Ogoms 7, Di Iulio 7, Faraone 7, Schoelzel 7, Cicola 7. Senza voto: Ana Paula, Ohman, Turlà, All. Micoli 8.



La gioia del Volley Bergamo 1991 per una vittoria fondamentale in chiave salvezza contro Firenze COLLEONI



Il sogno di Marrit

IL PERSONAGGIO

ILARIABLANGETTI

Marrit Jasper è la schiacciatrice olandese della Bosc S. Bernardo Cuneo. Nata a Sneek 26 anni fa, è alla seconda avventura italiana dopo il debutto in A1 con la maglia della Banca Valsabbina Millenium Brescia nello scorso campionato. «In Italia mi trovo molto bene, amo vivere nel vostro Paese, cibo buono, un ottimo clima - racconta -. Lo scorso anno è stato più complicato per via delle restrizioni dovute alla pandemia, ma ora sto vivendo un anno più "normale". Prima dell'esperienza a Brescia ero stata in Italia solo per una breve vacanza e poi per alcuni impegni della Nazionale. Ci sono tanti bellissimi posti, mi piacciono molto Firenze come le Cinque Terre, ma purtroppo c'è poco tempo per visitare. Amo molto la natura ancora più delle città». Dopo l'anno a Brescia ecco l'arrivo nella formazione biancoros-

sa. «Mi piace Cuneo perché è circondata dalle montagne e io non avevo mai vissuto in un luogo così, con le montagne così vicine - racconta -. Poi è facile uscire per bere qualcosa, fare shopping, tutto molto comodo». Per lei la stagione è partita in salita, con un nuovo club e le fatiche della Nazionale ancora da smaltire, poi sono arrivate prestazioni in crescendo. «Ho avuto un inizio un po' difficile dopo una lunga estate in Nazionale, la città nuova, così come il club, ma sto migliorando, partita dopo partita - aggiunge -. Sto crescendo in questa stagione».

Una passione di famiglia

Marrit scopre la pallavolo da piccola, seguendo una passione di famiglia. «Ho iniziato a giocare a 8 anni: mia mamma e mia nonna amavano questo sport, giocavano anche se solo per divertimento e così mi sono avvicinata anch'io alla

pallavolo». Sport che non ha più lasciato: Marrit muove i primi passi nella squadra locale, con la quale vince due campionati, una Coppa dei Paesi Bassi e due Supercoppe olandesi in quattro stagioni. Poi si trasferisce in Germania per quattro anni, prima di approdare nel nostro Paese. «Amo molto l'Italia, ma mi mancano la famiglia, gli amici e il fidanzato - spiega -. Sono aperta a tante possibilità per il futuro, ora non guardo così lontano». Dell'Italia Marrit adora anche il cibo: adora la pizza e il cappuccino, ne ordina uno durante l'intervista. «Lo bevo anche nel pomeriggio, un po' inusuale per voi italiani (ride, ndr). Mi piace anche cucinare - racconta -, ma spesso non c'è molto tempo per farlo. Quando cucino cerco di fare cose sane e torte salutari. Amo l'Italia anche perché qui il cibo è tutto buono». Il suo so-

gno? «Mi piace giocare a pallavolo, in tante città diverse, è questo il mio sogno. Poi ovviamente è normale pensare a grandi risultati con la Nazionale o i club, ma per me l'importante è giocare e fare una cosa che amo».

Dopo la sconfitta a testa alta a casa della capolista Monza, le cuneesi sono tornate in palestra per affrontare al meglio gli ultimi impegni di «regular season». Il prossimo appuntamento sarà domenica alle 17 al Palazzetto di San Rocco Castagnaretta, con la Vbc Trasporti Pesanti Casalmaggiore per la penultima partita casalinga di «regular season». Prevediamo è attiva nella sede di Cuneo Granda Volley in via Bassignano fino a domani (9,30-12, 16-18,30) e online su www.liveticket.it fino a domenica. —



DANIL ANINOTTO



Marrit Jasper ha iniziato a giocare a 8 anni in Olanda. Si è trasferita per quattro stagioni anche in Germania

La schiacciatrice olandese di Cuneo racconta le sue emozioni: "Per me l'importante è poter giocare a pallavolo e fare una cosa che amo"

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



VOLLEY, A1 FEMMINILE: IN CAMPO ANCHE I MERCOLEDÌ 23 E 30

Igor, sarà un mese di marzo intasato Inseriti i recuperi con Chieri e Perugia

Dovrà ancora stringere i denti la Igor che da domenica prossima al 3 aprile è attesa da sei partite che potrebbero certificare le proprie ambizioni di primato, o viceversa affossarle. Dopo la trasferta di Vallefoglia, quattro match in dieci giorni, probabilmente decisivi per la classifica. Calendario alla mano, si parte il 19 marzo (anticipo a sabato sera alle 20,45) con le azzurre a Trento. Mercoledì 23 (alle 20) il primo dei due recuperi, in casa contro Chieri, quindi domenica 27 (alle 19,30) arriverà Scandicci dell'ex Massimo Barbolini. E anco-

ra, mercoledì 30 (alle 20,30) il secondo recupero, sul campo della Bartoccini Perugia. La sesta e ultima partita domenica 3 aprile (alle 17) nella trasferta di Chieri. La squadra torinese è l'unica contro cui la Igor non ha mai giocato in questa stagione. Perché dopo il rinvio per Covid della sfida d'andata, prevista a Santo Stefano, Novara e Chieri si ritrovarono a Roma il 5 gennaio per la semifinale di Coppa Italia ma le torinesi furono escluse per 4 casi Covid.

La Igor, delle prime cinque squadre della A1, è l'unica a dover disputare due recupe-

ri: Conegliano ne ha uno, mentre Monza, Scandicci e Busto Arsizio non ne hanno più. Sulla carta sono partite abbordabili, Vallefoglia (che ha perso la giocatrice più importante, Kosheleva per una distorsione al ginocchio), Perugia e Trento navigano in posizioni mediobasse, l'astice si alza nel doppio confronto con Chieri e decisamente più difficile quella con

Scandicci che all'andata fu una delle due squadre (l'altra è Conegliano) capace di sconfiggere il sestetto di coach Lavarini. **M.P.** —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'esultanza delle giocatrici della Igor durante il match con Busto

Data: 10.03.2022 Pag.: 39
 Size: 593 cm2 AVE: € 70567.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



Festa L'esultanza di Conegliano dopo il 3-0 su Monza nell'andata dei quarti di Champions: chi passa è in finale (nell'altro quarto esclude due squadre russe)

Il ritorno giovedì 17 al Palaverde



Conegliano, la voce delle padrone

Le detentrici del trofeo schiantano Monza. Sylla: «Questo è il nostro vero valore»

di **Gian Luca Pasini**

INVIATO A MONZA

Le padrone sono ancora loro. Paola Egonu e le sue sorelle. Citando un vecchio motto della politica italiana: il potere logora chi non ce l'ha. Lo dimostra Conegliano nella gara di andata del quarto di Champions League, che per via della esclusione delle squadre russe, vale esattamente come una semifinale, che l'Imoco campione in carica non si lascia sfuggire. Veniva da un periodo complicato con qualche sconfitta di "troppo" rispetto al suo standard dello scorso anno. Ma nel momento più complicato, le squadre più forti tirano fuori le cose migliori. Lo stesso vale per le giocatrici: Paola Egonu nel solo primo set mette per terra 12 punti (sui 25 totali della squadra) e con l'incedere della partita non è che le cose sono cambiate, anzi Paola ha continuato a martellare in attacco e battuta chiudendo il conto a 27 punti in tre set!

Vero Volley E dire che Monza aveva fatto di tutto per cercare di vincere questa partita: l'ingaggio della Mvp dell'ultima Olimpiade, Jordan Larson (migliore in campo in casa monzese), un

palasport da tutto esaurito con la gente in fila per entrare ben prima dell'inizio. A dimostrazione che il lavoro fatto dal Consorzio Vero Volley è andato in profondità, diventando un fenomeno anche sociale, come ha ricordato il sindaco di Monza. Ma tutto questo non è sufficiente quando dall'altra parte della rete ti trovi ad affrontare giocatrici di quel calibro.

Riscatto «Avevamo voglia di far vedere quello che valiamo. Nell'ultimo periodo le cose non sono andate troppo bene, abbiamo avuto tante difficoltà, ma questa sera ci siamo state - racconta Miriam Sylla -. A lottare su ogni pallone, a spingere in battuta è chiaro che esserci ritrovava tutte assieme dopo un certo periodo ha fatto la differenza. Credo che si sia visto che avevamo una gran voglia di giocare e di vincere questa partita». Quando il gioco si fa duro, i duri cominciano a giocare, un'altra citazione (da Animal House) che si attaglia bene alla serata magica di Conegliano. «Devo ringraziare le ragazze. Sono molto orgoglioso di loro. Alcune hanno giocato nonostante qualche problema fisico. Ma credo che abbiamo fatto una grande parti-

ta. Era un po' che non riuscivamo ad esprimerci al nostro livello abituale e invece questa volta ce l'abbiamo fatta - racconta con entusiasmo il coach Santarelli -. È stata una gara di grande intensità, di grande grinta. Siamo state aggressive e i risultati si sono visti. È chiaro che questa vittoria è solo una parte del lavoro. Credo che Conegliano possa giocare ancora meglio di così, possa fare qualcosa di più in difesa. Ci lavoreremo nei prossimi giorni. Perché domenica abbiamo una gara tosta con Perugia e non vogliamo più perdere punti in campionato. Ne abbiamo lasciati per strada anche troppi. Invece vogliamo risalire e poi di nuovo testa alla Champions per la gara di ritorno, giovedì prossimo. Sappiamo che Monza farà di tutto per rovesciare questo risultato e che verranno al Palaverde molto determinate. E noi dovremo farci trovare pronte».

Egonu Super «Abbiamo fatto una gran partita - continua Santarelli -, in attacco e in tutti i fondamentali. Egonu è stata brava a non innervosirsi. Anche lei aveva avuto, come tutta la squadra, un momento di appannamento. Ci siamo guardati in faccia, ci siamo confrontati e qui

abbiamo tirato fuori il meglio. Ma la strada è lunga». Per la finale non troppo...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2'52"

MONZA	0
CONEGLIANO	3
(21-25, 21-25, 19-25)	

VERO VOLLEY MONZA
 Larson 16, Danesi 6, Stysiak 14, A. Gennari 6, Rettke 5, Orro 1; Parrocchiale (L), Bodini, Candi, Negretti (L), Lazovic, Van Hecke. N.e. Zakhaiov. All.: Gaspari

A. CARRARO CONEGLIANO
 De Krulff 4, Wolosz 4, Plummer 12, Folle 3, Egonu 27, Sylla 10; De Gennaro (L), Fahr, Courtney, Caravello, Frosini. N.e. Omoruyi, Vuchova, G.Gennari, Fahr. All.: Santarelli

ARBITRI Cesare e Puecher
NOTE Spettatori 2400 (tutto esaurito). Durata set: 28', 29', 24'; tot. 80'. Vero Volley: bs 6, v 2, m 5, e 15; A. Carraro Imoco: bs 7, v 7, m 5, e. 12.

“**Paola Egonu ha fatto una grande**

Data: 10.03.2022 Pag.: 39
Size: 593 cm2 AVE: € 70567.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



gara in tutti i fondamentali

Daniele Santarelli
il coach di Conegliano

IL NUMERO

27

Punti
Realizzati da
Paola Egonu
in una partita
di 3 set. Ma nel

primo parziale,
il più delicato,
l'azzurra ne ha
realizzati
addirittura 12!
Ha chiuso la
gara con un 55%
in attacco, su
un totale di 40
palloni attaccati.
Nel bottino
personale
anche tre ace
e due muri

IL NUMERO

2

Trofei

Conquistati
da Conegliano
in stagione.
La Supercoppa
Italiana, all'inizio
e poi la Coppa
Italia di Roma,
davanti
al presidente
Mattarella.
In mezzo il ko al
tiebreak contro

il Vakif Istanbul
nel Mondiale per
club. L'Imoco
è campione
in carica
in Champions

Data: 10.03.2022 Pag.: 26
 Size: 101 cm2 AVE: € 7272.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



CHAMPIONS FEMMINILE

L'Imoco cambia pelle in Europa

MONZA 0
CONEGLIANO 3

(21-25, 21-25, 19-25).

VERO VOLLEY MONZA: Lazovic, Styskiak 14, Boldini, Gennari 6, Van Hecke, Orro 1, Parrocchiale (L), Danesi 6, Rettke 5, Larson 16, Zakchiou, Davyskiba 1, Candi, Negretti. All. Gaspari.

CARRARO IMOCO CONEGLIANO: Caravello, Plummer 12, Courtney, De Kruijff 4, Folie 3, Omoruyi, De Gennaro (L), Vuchkova, Frosini, Gennari, Wolosz 4, Sylla 10, Egonu 27, Fahr. All. Santarelli.

ARBITRI: Cesare e Puecher.

Durata set: 27', 29', 24' tot. 1h20'

di Riccardo Guglielmetti

MONZA

In palio c'era una grossa fetta di finale e Conegliano non si è risparmiata per avvicinarsi all'obiettivo. Nell'andata dei quarti di Champions (le semifinali non si disputeranno per esclusione della squadre russe) le ragazze di Santarelli si sbarazzano delle padrone di casa in meno di un'ora e mezza con un rotondo 3-0. Un successo che vendica per certi versi quel secondo ko rimediato in regular season circa un mese fa al PalaVerde.

Un match praticamente a senso unico, che Egonu e compagne hanno incanalato sul binario giusto a partire dal primo set.

ASS



Paola Egonu, 23 anni, ieri è stata incontenibile per Monza ANSA

CHAMPIONS DONNE

(quarti, andata)

ieri

MONZA-CONEGLIANO

0-3

Ritorno il 17 marzo



EGONU E SYLLA MAGICHE COSÌ È EUROCONEGLIANO

L'Imoco ritrova il suo gioco migliore, Monza s'arrende e la finale è più vicina

LUCA MUZZIOLI

Se la prima impressione è quella che conta l'Imoco Conegliano ha sin qui lavorato e caricato - perdendo un briciolo di lucidità in campionato - per manifestarsi al meglio sulla più importante platea internazionale per club del continente, la Champions League. Nella gara di andata del quarto di coppa, un turno che per la cancellazione dei club russi dal torneo (Mosca, Kazan e Kaliningrad) è in realtà una semifinale da cui la vincente accederà direttamente alla finalissima, l'Imoco è tornata quella più bella. Lo conferma anche coach Santarelli: «Oggi abbiamo giocato bene, abbiamo rivisto la Conegliano bella. Avevamo buone sensazioni, le ragazze avevano voglia di dimostrare. Siamo stati bravi an-

che a camuffare gli acciacchi e a giocare una gara tenace, ordinata». Davvero bella questa Imoco, bella come Paola Egonu, che sfoggia un elastico per i capelli gialloblù che simboleggia vicinanza al popolo ucraino. L'opposta di Citadella, è da subito in gara con 13 punti nel solo primo set e per quasi tutta la partita mette in campo una prova di gran carattere. Nella festa dell'Imoco, che con un rotondo 3-0 sembra aver messo in cassaforte il biglietto per la finale (ritorno il 17 marzo) c'è la firma di Miriam Sylla che si dimostra fondamentale in difesa, sin da subito presente in ricezione, ci mette del suo anche a muro, e quando l'attacco non va giù piazza pallonetti, intelligenti. Ci sono a fare la differenza an-

che De Gennaro e Wolosz libero e palleggiatrice di coach Santarelli. La prima, del tecnico, è anche moglie, e in campo sembra essere vice allenatore. Dirige la difesa con la solita eleganza e sembra vestire i panni anche di vice palleggiatrice visto che in più di una occasione alza la seconda palla con efficacia. Di contro la polacca "Asia" Wolosz (a cui non a casa Lavarini, nuovo Ct della nazionale di Varsavia, ha subito aperto le porte della nazionale) oltre a far correre il muro avversario,

**L'OPPOSTO AZZURRO
 SFOGGIA UN
 ELASTICO GIALLOBLÙ**

**PER TESTIMONIARE
 VICINANZA AL
 POPOLO UCRAINO**

alzando su tutta la distanza della rete con estrema praticità, si esalta anche in difesa favorendo contrattacchi. La verità? Monza c'è, ci prova, ma anche nei momenti in cui le brianzole sono state avanti di una manciata di punti l'impressione percepita è stata quella di una Imoco che semplicemente controllava la gara. Gaspari, coach di Orro e compagne, aveva puntato su una coppia di posto 4 improntata a dare sicurezza alla ricezione: Larson (MVP olimpica a Monza da pochi giorni) e Gennari, ma è stata

proprio la battuta delle venete a fare la differenza nei momenti chiave della partita. Due ace di Egonu a chiudere il primo set, due ace di Plummer a inizio del terzo, uno di Wolosz corto, uno di Sylla. Inutili i cambi con Davyskaba, Van Hecke e Cambi. Egonu, 27 punti in tre set, è una sentenza.

MONZA-CONEGLIANO 0-3
 (21-25, 21-25, 19-25)

VERO VOLLEY: Stysiak 14, Gennari 6, Orro 1, Danesi 6, Rettke 5, Larson 16, Parrocchiale (L), Negretti (L), Lazovic, Boldini, Van Hecke, Davyskaba 1, Candi. Non entrate: Zakchajou, All. Gaspari.

A. CARRARO IMOCO: Plummer 12, De Kruijff 4, Folie 3, Wolosz 4, Sylla 10, Egonu 27, De Gennaro (L), Caravello, Courtney, Frosini. Non entrate: Omoruyi, Vuchkova, Gennari, Fahr (L), All. Santarelli.

ARBITRI: Cesare, Puecher. **NOTE:** Durata set: 27, 29, 24'; Tot: 80'.

Data: 10.03.2022 Pag.: 28
Size: 443 cm2 AVE: € 21707.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



Paola Egonu, 23 anni, ancora una volta protagonista con 27 punti. Insieme a lei Miriam Sylla, 27 anni, è tornata ad avere un ruolo da trascinatrice (GALBIATI)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Volley femminile, andata dei quarti di Champions

Monza lotta nell'Arena La spunta Conegliano



MONZA

Doccia gelata per la Vero Volley Monza, sconfitta tra le mura amiche nell'andata dei quarti di finale di Champions League da Conegliano. Le brianzole, cariche e motivate dopo aver vinto l'ultimo precedente in campionato in casa delle campionesse d'Europa, non sono riuscite a conquistare neanche un set e ora nel match di ritorno in programma tra una settimana in Veneto avranno bisogno di un successo prima del tie-break, per giocarsi poi al golden set la qualificazione diretta alla finale (vista l'esclusione delle squadre russe dal tabellone della massima competizione continentale). Il primo set è stato anche equilibrato, con le padrone di casa in grado di rispondere colpo su colpo grazie a Magdalena Stysiak e all'ultima arrivata Jordan Larson, schierata titolare dopo il buon debutto di sabato uscendo dalla panchina contro la Boscia San Bernardo Cuneo e capace di chiudere da top scorer delle sue con 16 punti. Dall'altra parte però subito si è dimo-

ta in gran serata la solita Paola Egonu che, dopo aver sprecato i primi due turni di servizio, al terzo ha piantato due ace che, insieme agli altri dieci precedenti punti in attacco, sono valsi lo 0-1. Alla fine sono stati 27 i punti personali dell'opposto della nostra Nazionale.

La partita, però, si è decisa di fatto nel secondo parziale: la squadra del Consorzio ha reagito bene allo svantaggio iniziale volando sul 7-3 ma poi ha accusato un sorprendente black out. Gaspari ha provato a rimescolare le carte, inserendo Sonia Candi al posto di Anna Danesi al centro, ma è arrivato comunque l'inevitabile 0-2. Sull'onda di un ovvio entusiasmo, le ragazze di Daniele Santarelli, ormai praticamente al completo dopo mesi con l'infermeria piena, hanno preso in mano il terzo parziale con grande autorevolezza: Kathryn Plummer e Miriam Sylla hanno chiuso i conti. Giovedì prossimo, al PalaVerde, la Vero Volley avrà bisogno di un mezzo miracolo.

VERO VOLLEY MONZA-A. CARRARO IMOCO CONEGLIANO 0-3 (21-25, 21-25, 19-25).

Andrea Gussoni



TRIBUNA DI TREVISO

Data: 10.03.2022 Pag.: 1,42
Size: 1558 cm2 AVE: € 18696.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000

VOLLEY CHAMPIONS LEAGUE

Egonu è stellare Conegliano vince e prenota la finale

Prestazione perfetta dell'Imoco, che alla Candy Arena di Monza tritura le brianzole con un 3-0 senza appello: prova da extraterrestre di Paola Egonu (28 punti totali, 21 nei primi due set) e una ritrovata Miriam Sylla. Ritorno tra 7 giorni al Palaverde, in palio la finale. CAVALLINE CHIAROT / PAGINE 42 E 43



VOLLEY CHAMPIONS LEAGUE: L'ANDATA DEI QUARTI DI FINALE

Dall'iperspazio ecco le Pantere E Conegliano ipoteka la finale

Prestazione monumentale dell'A. Carraro alla Candy Arena Monza stritolata da una Egonu formato extraterrestre: 3-0

MONZA	0
CONEGLIANO	3
(21-25, 21-25, 18-25)	

A. CARRARO IMOCO CONEGLIANO: Carravello 1, Plummer 12, Courtney, De Kruijff 4, Folie 3, Omoruyi ne, De Gennaro (L), Vuchkova ne, Frosini, Gennari ne, Wołosz 4, Sylla 10, Egonu 27, Fahr (L) ne. Allenatore: Santarelli.

VERO VOLLEY MONZA: Lazovic, Styziak 14, Boldini, Gennari 6, Van Hecke, Orro 1, Parrocchiale (L), Danesi 6, Rettke 5, Larson 16, Zakcharov ne, Davyskiba 1, Candi, Moretto, Negretti (L). All. Gaspari.

Arbitri: Cesare, Puecher.

Note: Spettatori: 2376. Durata set: 27,29,24'. Totale: 1.20. Punti totali:

Alice Chiarot / MONZA

Doveva essere un "semplice" quarto di finale e invece la partita di ieri sera si è trasformata, complici gli avvicendamenti delle ultime settime-

ne che hanno visto l'esclusione delle squadre russe dalla competizione, in un derby in cui il prezzo da giocare è stato l'ingresso nella finale di Champions League. Il primo atto di questo spettacolo ha visto un'Antonio Carraro Imoco, sostenuta sugli spalti da una rappresentanza della propria tifoseria, più concreta rispetto alla squadra vista

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



TRIBUNA DI TREVISO

Data: 10.03.2022 Pag.: 1,42
Size: 1558 cm2 AVE: € 18696.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000

nelle scorse settimane. Monza si è presentata con il nuovo innesto dell'americana Larson nel sestetto composto da Stysiak, Gennari, Orro, Danesi, Rettke e Parrochiale. Santarelli ha scelto invece di affidarsi a Wolosz, Egonu, Folie, De Kruijf, Sylla, Plummer e De Gennaro. Il primo set è stato all'insegna dell'equilibrio. Ad entrare per prima a referto è stata l'opposta monzese Stysiak, ma le gialloblù sono state brave a non farsi sorprendere e a non farsi mettere in difficoltà, reagendo azione dopo azione. Egonu, entrata fin da subito in partita e per questo molto ricercata dall'alzatrice polacca Wolosz, si è ben destreggiata da ogni parte del campo con schiacciate a grandi altezze e pallonetti intelligenti. Il punto del 17 pari è arrivato dopo un lungo videocheck, seguito a ruota da una schiacciata dell'opposta gialloblù con muro a zero (17-18). Sul

21-21, un errore di Stysiak e due ace di potenza dell'opposta di Cittadella hanno consegnato il parziale all'A.Carraro Imoco.

La partita è poi ripresa con un contrasto vincente a rete di Wolosz che ha così siglato il primo punto personale (0-1). Sylla ha faticato un po' a mettere giù i primi palloni, e dopo un suo errore finito fuori dal campo con l'aggiunta di un errore di Egonu, complice un buon turno in battuta di Gennari, ha permesso alle lombarde di scappare avanti (9-4). Gaspari, dopo che le pantere sono riuscite a recuperare tre break (9-7) grazie ad un altro ace di Egonu e un attacco di Sylla, è stato però costretto a chiamare il timeout. Da lì le ragazze di coach Santarelli hanno continuato a salire di intensità, ricucendo totalmente lo svantaggio di cinque punti (10-10). Tanti contrattacchi da entrambe le parti della rete: ma il più tre

per l'A.Carraro Imoco è arrivato dopo un errore di seconda di Orro terminato in rete e due attacchi dell'extraterrestre Egonu. Ci ha messo il suo

27

I punti segnati da Paola Egonu: si è "fermata" solo nel terzo set, dopo averne segnati 21...

10

Oltre a una difesa supersonica, Miriam Sylla è tornata in doppia cifra anche in attacco

anche Sylla siglando un bel muro a uno (15-18). In quel frangente gran punto in bagher anche per Caravello trovatasi fortuitamente in traiettoria di un primo tempo di

Danesi (16-21). Il parziale si è chiuso al primo set point utile con l'ace di Wolosz.

E se non c'è due, senza tre, per le gialloblù è partito bene anche il parziale successivo. Le pantere molto convinte dei propri mezzi hanno condotto il terzo set senza entrare mai in difficoltà. Plummer dai nove metri si è divertita a mettere in difficoltà la ricezione avversaria, siglando due ace su Gennari (2-5). Seguendo l'onda favorevole le ragazze di coach Santarelli hanno poi continuato ad incrementare il proprio vantaggio sulle lombarde: azioni particolari da inserire nella memoria un pallonetto incrociato di Sylla e un immancabile punto di seconda di palleggio di Wolosz (6-9). Monza, rifattasi pericolosamente vicina (13-14), ha poi visto scappare definitivamente le pantere capaci di un ottimo gioco di squadra. Il ritorno si giocherà in casa della A.Carraro Imoco giovedì 17 marzo al Palaverde. —

LE PAGELLE

MIRCO CAVALLIN



LA MIGLIORE

8,5 EGONU Vuole la sua terza Champions League di fila e il messaggio alla concorrenza è chiaro, chiarissimo. Inizio di gara folgorante con cinque punti di fila da tutte le parti del campo e 12 (do-di-ci) nel primo set, 9 nel secondo e 6 nel terzo. Lucida quando la palla è tanto difficile o anche tanto facile da indurre all'errore. Extraterrestre.

7 CARAVELLO Il suo terzo punto della carriera arriva su un bagher difensivo che Monza lascia andare. Brava ad alternare le traiettorie del servizio.

7,5 PLUMMER Molta più sicurezza in ricezione, spesso in palleggio, ma senza paura, anche quando Larson prova a scardinarla. In attacco non si risparmia e si fa sentire anche al servizio.

6 COURTNEY Una sola scambio, una sola difesa. E la fa bene.

7 DE KRUIJF Nelle grandi occasioni "the queen" non fa mancare il suo apporto, aiutando spesso a smarcare Egonu. Fatica un po' troppo a chiudere il muro, ma Stysiak la sente eccome.

7 FOLIE Poco coinvolta nel gioco,

non per colpa sua, deve fare molto gioco senza palla e non riesce a graffiare a muro, anche se va a toccare un gran numero di palloni. Pulita, ma un po' prevedibile col suo servizio in diagonale.

8,5 DE GENNARO Impeccabile sulle coperture e nel dare i tempi alle compagne di seconda linea. Salva palloni al limite dell'impossibile e innesca più

volte gli attacchi laterali. Prende un ace, ma è proprio il pelo nell'uovo.

6 FROSINI Ormai presenza fissa in Champions, battuta velenosissima che apre il finale del secondo set.

8 WOLOSZ Un pendolo che dà le cadenze e le misure giuste ad ogni compagna, a muro alza la voce e trova anche l'ace che chiude il secondo set. Reat-



TRIBUNA DI TREVISO

Data: 10.03.2022 Pag.: 1,42
Size: 1558 cm2 AVE: € 18696.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000

tiva in difesa, fa bene ogni cosa.

75 SYLLA In quello che potrebbe essere il suo palazzetto fa una gara di sostanza e sacrificio. Non demorde mai, anche se in attacco rende meno del soli-

to. In difesa e al servizio mette la giusta dose di dinamismo.

75 SANTARELLI Era la gara da non sbagliare, contro l'avversaria che

più ha creato problemi. E non la sbaglia. Sa quali tasti toccare, dopo aver lavorato per disinnescare i colpi migliori di Monza e attivare i talenti delle sue ragazze.

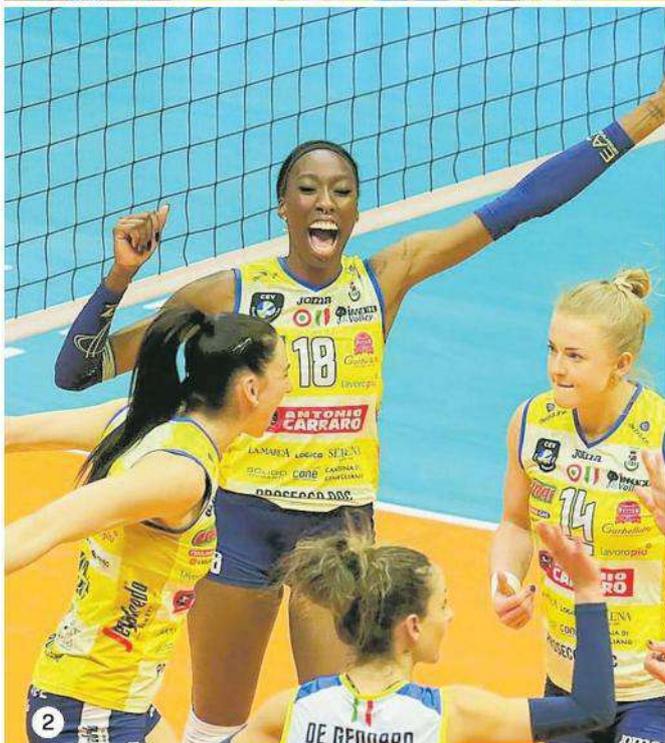


Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non ri producibile



TRIBUNA DI TREVISO

Data: 10.03.2022 Pag.: 1,42
Size: 1558 cm2 AVE: € 18696.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Jordan Larson, ancora non ben inserita nel gioco del Vero Volley, prova a superare il muro di Conegliano (1); Paola Egonu e compagne esultano dopo un punto (2); capitana Asia Wolsz apprezza un attacco: è stata superlativa anche stavolta (3) FOTO CEV

Primo set: Egonu boom

È la parallela non trovata da Stysiak a dare il break decisivo all'Imoco per il 21-23. Egonu poi chiude al servizio un primo set da ben 12 punti.



Secondo set: Wolsz c'è

Nel secondo parziale Conegliano allunga fino al 16-21, poi Monza ha un susulto d'orgoglio e riesce a riavvicinarsi, ma ci pensa Wolsz a chiuderlo.



TRIBUNA DI TREVISO

Data: 10.03.2022 Pag.: 1,42
Size: 1558 cm2 AVE: € 18696.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Terzo set: esplose Sylla

Le Pantere la stravincono scappando anche nel terzo set, e guadagnandosi sei match point anche grazie a Sylla e Plummer: la chiude proprio Miriam.



Data: 10.03.2022 Pag.: 42
Size: 42 cm2 AVE: € 504.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



LE COMBINAZIONI

Si gioca giovedì al Palaverde Serviranno almeno due set

Vedendo la grafica della Cev manda in sovrappressione a fine gara, in molti avranno toccato metalli e oggetti di vario genere. Mancava il risultato di ieri sera, ma la scritta "CON", Conegliano, era già collocata nella casella della finale, mentre era tutto regolare nella parte bassa del tabellone, col Fenerbahçe già in semifinale, in attesa della vincente tra VakıfBank e Rzeszów. Ma per arrivarci davvero serviranno due set nella gara di giovedì 17 alle 20.30 al Palaverde. Monza, a sua volta, dovrebbe vincere 3-0 o 3-1 per giocarsi tutto al goldenset.

Data: 10.03.2022 Pag.: 42
 Size: 193 cm2 AVE: € 2316.00
 Tiratura: 14448
 Diffusione: 10290
 Lettori: 127000



Coach Santarelli: «Paola? Abbiamo capito ciò che non funzionava»
 Capitan Wolosz: «Attenti, loro faranno di tutto per restare in corsa»

«Abbiamo fatto solo il primo pezzo Al ritorno servirà qualcosa in più»

mostrato ancora una volta chi è l'Imoco».

La squadra a giorni sarà veramente al completo, col ritorno in campo anche di Fahr e Santarelli si dice soddisfatto anche per il sacrificio di alcune giocatrici. «Gli acciacchi li abbiamo, ma siamo stati bravi a camuffarli. Le ragazze avevano troppa voglia di giocare e sono contento per l'approccio, per la voglia di lottare su ogni pallone. Abbiamo infilato lunghe serie di break, rimanendo molto ordinati. Credo che soprattutto in difesa si possa fare ancora qualcosa di meglio e ci proveremo nella gara di ritorno. Prima però c'è Perugia, che non sarà né una trasferta né una gara semplice. Ci servono punti, perché ne abbiamo persi già troppi».

Dopo la prestazione di altissimo livello di Egonu il coach spiega che nelle scorse settimane «Paola ha avuto un momento di appannamento come tutto il gruppo. Abbiamo parlato, capito le cose che non funzionavano. E ha giocato molto bene, è stata determinante». —

MIRCO CAVALLIN

SALA STAMPA

Una volta tanto, l'incontentabile Daniele Santarelli si scioglie, forse per la prima volta nella stagione, ritrovando una prestazione che assomiglia molto a quelle frequenti delle ultime due stagioni. Quella di ieri è stata una delle gare più belle di Conegliano. «Abbiamo giocato davvero bene e aperto una mini striscia positiva, dopo quello che abbiamo fatto contro Scandicci. Sapevo che il gruppo voleva venir fuori, dimostrare, portare a casa questa semifinale. Abbiamo fatto solo il primo pezzo.



L'esultanza di Daniele Santarelli dopo un punto

Monza è un'avversaria molto tosta, che ci ha messo in difficoltà. Anche giovedì in casa dovremo fare una gara almeno di questo livello, se non addirittura superiore, perché loro proveranno ad aggiustare qualcosa, ad essere più aggressive e noi non dovremo farci trovare impreparati».

Concorda su questo aspetto anche la capitana Asia Wolosz, premiata come Mvp della gara. «Questa gara era molto importante, specialmente perché giocavamo in trasferta. Monza è forte e farà di tutto per restare in corsa per andare in finale. Ci aspetta un'altra gara dura. Noi siamo state ordinate fin dall'inizio e abbiamo di-

Data: 10.03.2022 Pag.: 12
Size: 82 cm2 AVE: € 2542.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Le pagelle

Wolosz, che regia

8 Egonu Partita stellare del talento di Conegliano. Segna 27 punti in tre set, con tanto di tre ace, due muri e il 55 per cento di efficienza offensiva. Cosa si può volere di più? Un vero e proprio diamante.

7,5 Plummer Partita monstre dell'americana sempre più importante nel gioco offensivo di Conegliano. Piazza due ace nel momento cruciale del terzo set, ed in attacco è praticamente una sentenza.

6 De Kruif Serata di totale controllo per l'olandese, servita poco come del resto la compagna di reparto da Wolosz.

6 Folie Dopo i 9 muri con Scandicci, anche lei vede passare pochi palloni dalle sue parti, ma è sempre importante in fase di difesa.

8 De Gennaro Alcuni voli a salvare gli attacchi lombardi sono opere d'arte da ammirare e far vedere nelle scuole volley. Se lei non lo decide, la palla non cade mai.

7,5 Wolosz Unica pecca di una partita quasi perfetta, il poco utilizzo delle centrali. Per il resto la regista polacca predica pallavolo, ispirando Egonu e Plummer che si esaltano sui suoi palloni.

7 Sylla Bentornata Miriam. Sylla gioca una partita importantissima per gli equilibri di Conegliano, si supera in difesa, e si toglie anche lo sfizio di mettere giù la palla della vittoria. Se torna a far male anche in attacco, sarà un finale di stagione molto interessante.

6,5 Caravello I suoi turni in battuta nel primo e secondo set fanno impazzire Monza e lanciano l'Imoco. Ancora molto preziosa.

8 Santarelli La sua Imoco torna nel momento più importante della stagione e lo fa giocando una grandissima pallavolo. Il primo passo verso la Super Final è fatto: ora serve quello decisivo. (m. v.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 10.03.2022 Pag.: 12
 Size: 544 cm2 AVE: € 16864.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Champions League Il primo atto della semifinale è tutto delle Pantere di Santarelli, che a Monza trovano una prestazione super. Egonu leader, al Palaverde trampolino verso il match per il titolo

Imoco, un ruggito da finale

Nella partita più importante. Nel momento più delicato. È un ruggito che rimbomba in Europa quello dell'Imoco, nell'andata della semifinale di Champions League: un 3-0 nel primo atto del derby italiano, contro Monza.

Un successo che chiude la cavalcata trionfale del ritorno delle Pantere e mette le gialloblù nell'invidiabile condizione di essere artefici del proprio destino, tra otto giorni, al Palaverde. Chi voleva un segnale e una prova di forza della squadra di Santarelli è stato abbondantemente accontentato: Conegliano è tornata a giocare la pallavolo che aveva ammaliato e conquistato appassionati e addetti ai lavori, confermando quel pedigree da grande squadra, capace di essere decisiva nei momenti che servono. E così è stato ieri sera, in una gara ricca di insidie: non solo la presenza della fuoriclasse statunitense Larson nelle file lombarde, ma anche la pressione di chi sa di

giocarsi tantissimo. Invece l'Imoco ha declamato pallavolo, affidandosi in primis alla sua vera e propria arma letale: quella Paola Egonu che in queste partite diventa inarrestabile e decisiva ogni volta che alza i piedi da terra. L'opposto di Cittadella ha griffato la vittoria gialloblù con 27 punti, ma anche con tanti aiuti in ricezione e una prestazione da autentica leader, che scambio dopo scambio ha permesso a Conegliano di schiantare Monza e tutte le sue speranze. La squadra dell'ex Marco Gaspari arrivava alla sfida con il vento in poppa, forte del primato in serie A e pure del 3-1 rifilato in campionato alle campionesse d'Europa in carica.

Ma quando il gioco si fa duro, ecco che l'esperienza e il talento dell'Imoco salgono in cattedra: era successo già nella finale di Coppa Italia, si è confermato ancora di più ieri sera in una gara in cui le Pan-

tere hanno sbandato solo all'inizio del secondo set. Conquistato infatti il primo con un'accelerazione nel finale, grazie al servizio di Caravello e alla ricezione di Sylla, le gialloblù si erano ritrovato sul 9-4 che ha costretto Santarelli a un timeout: da lì in poi, in campo si è vista una sola squadra, coesa, compatta e ai limiti della perfezione. Così dal 9-4 si è passati in un attimo al 14-16 che ha permesso alle trevigiane di mettere la freccia e presentarsi nel migliore dei modi al rush finale. Ad attendersi una reazione di Monza, si resta delusi: le lombarde non reggono i ritmi e

cedono forse anche mentalmente nel terzo set, cedendo sotto i colpi di un'Imoco capace di galvanizzare Egonu e di gustarsi una Sylla in evidente ripresa. E così il primo atto della semifinale di Champions League si chiude con un 3-0 che vale ben più di quello che dice: le Pantere infatti sono tornate e ora a Monza servirà un miracolo per ribaltare questo risultato.

Si giocherà il 16 marzo al Palaverde, dove Wolosz e compagne vorranno regalare una gioia ai tifosi che l'anno scorso non poterono gustarsi la conquista della finale causa pandemia e palasport chiusi al pubblico. E se Conegliano giocherà così, la strada verso le SuperFinal è decisamente meno insidiosa.

Matteo Valente

© RIPRODUZIONE RISERVATA

27

Punti

Quelli messi a terra da Paola Egonu nel corso di una partita giocata ad altissimi livelli

CORRIERE DEL VENETO - TV

Data: 10.03.2022 Pag.: 12
 Size: 544 cm2 AVE: € 16864.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



In campo Una schiacciata di Paola Egonu a Monza e la capitana Asia Wolosz in palleggio (official Cev)

Vero Volley Monza 0
Imoco Conegliano 3

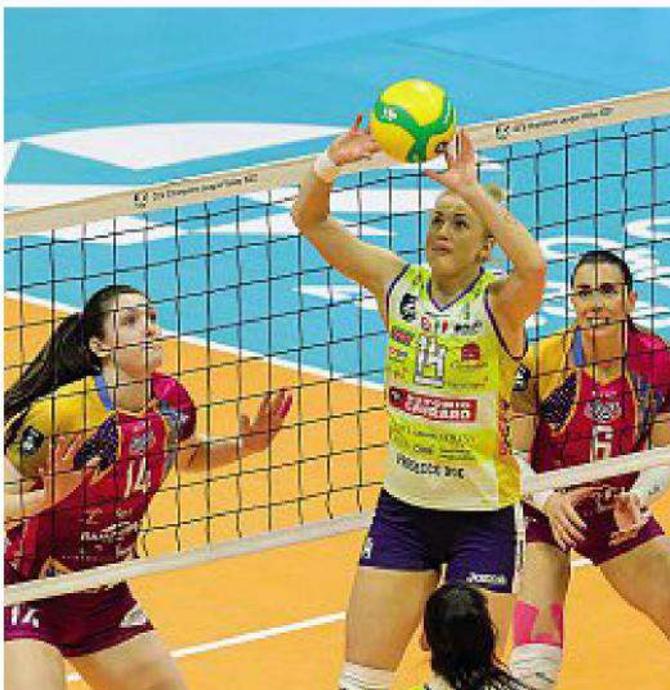
Parziali: 21-25; 21-25; 19-25

VERO VOLLEY MONZA: Lazovic, Stysiak 14, Boldini, Gennari 6, Van Hecke, Orro 1, Parrocchiale, Danesi 6, Rettke 5, Larson 16, Zakchaiou, Davyskiba 1, Candi, Negretti. All. Gaspari

PROSECCO DOC IMOCO CONEGLIANO: Caravello, Plummer 12, Courtney, De Kruijf 4, Folie 3, Omoruyi, De Gennaro, Vuchkova, Frosini, Gennari, Wolosz 4, Sylla 10, Egonu 27, Fahr. All. Santarelli

Arbitri: Cesare e Puecher

Note: Durata set: 27', 29' e 24' per un totale di 1h 20'. Errori in battuta: Mon 6, Con 7; Punti in battuta: Mon 2, Con 7; Muri punto: Mon 5, Con 5



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



VOLLEY CHAMPIONS
LE PIU' BELLE
PANTERE DELL'ANNO
VINCONO 3-0 A MONZA
FINALE PIU' VICINA

a pagina XVIII e XIX



PANTERE DA URLO A MONZA SUPER FINAL AD UN PASSO

►Champions. Con una prova al limite della perfezione l'Antonio Carraro Imoco vince la gara d'andata. Alle gialloblù bastano soltanto tre set per battere la capolista. Match di ritorno il 17 marzo al Palaverde



TRAVOLGENTI Egonu e compagne sono tornate a imporre il loro gioco lasciando ben poco spazio alle avversarie che si sono arrese

VERO VOLLEY MONZA 0

A. CARRARO IMOCO 3

PARZIALI: 21-25, 21-25, 19-25

MONZA: Orro 1, Stysiak 14, Danesi 6, Rettke 5, Larson 16, Gennari 6, Parrocchiale (I); Lazovic, Boldini, Negretti, Candi, Davyskiba, Van Hecke. Ne: Zachalou, All. Gaspari.

ANTONIO CARRARO IMOCO: Wolosz 4, Egonu 27, De Kruijff 4, Folie 3, Sylla 10, Plummer 12, De Gennaro (I); Caravello 1, Frosini, Courtney. Ne: Gennari, Vuchkova, Omoruyi, Fahr. All: Santa-

relli.

ARBITRI: Cesare e Puecher (Italia).

NOTE - Durata set: 27', 29', 24'. Totale: 1h20'. Monza: ace 2, battute errate 6, muri 5, attacco 42%, ricezione 51% (perfetta 30%), errori 14. Conegliano: ace 7, batt. err. 7, muri 5, attacco 48, ricezione 61% (perfetta 36%), errori 12. Spettatori: 2376.

VOLLEY

MONZA In una delle serate più importanti della stagione, le pantere sfoderano la partita perfetta ed espugnano l'Arena di Monza

con un perentorio 3-0 che vale una serissima ipoteca sulla Superfinal di Cev Champions League, per due motivi: il primo, arcinoto, è che questo quarto di finale è di fatto una semifinale visto che le squadre russe sono state escluse dalle competizioni internazionali, il secondo è che giovedì prossimo al Palaverde le brianzole dovranno imporsi al golden set per ribaltare una situazione che vede la bilancia pendere fortemente dalla parte dell'Antonio Carraro Imoco, che come un trattore ha "arato", per



ora, le speranze di qualificazione di Monza. Molto bene praticamente tutte le ragazze di coach Santarelli, che rispetto al match di campionato contro Scandicci lascia in panchina Courtney e schiera Sylla accanto a Plummer in posto 4. Migliore formazione possibile dall'altro lato della rete per Marco Gaspari, che può schierare la top player Larson.

LA SFIDA

L'avvio di partita è equilibrato, quasi a fare presagire un duello lungo e incerto. Le due squadre si rincorrono punto a punto e ai rispettivi allenatori non serve sbracciarsi né chiamare time out. Bello il duello "a specchio" tra gli opposti Egonu e Stysiak, con le laterali privilegiate dalle registe e sortite improvvise delle centrali, soprattutto ospiti. Al primo mini - mini break del primo set (15-13 Imoco), Gaspari ferma subito il gioco. In campo c'è una pallavolo di alto livello, in cui i punti conquistati superano gli errori. Adrenalino il finale di primo set: il 21 pari è siglato da Larson, poi ecco il rush tipico della migliore Imoco, quella capace di cambiare ritmo quando la pal-

la diventa incandescente: la scatenata Egonu (in doppia cifra fin dal primo set), un errore in attacco di Stysiak e due ace consecutivi della Paola nazionale, che chiude il set a 13 punti personali, mandano le squadre al cambio di campo (in Europa c'è). L'attesissima (dai tifosi brianzoli) e temuta (da quelli ospiti, presenti in buon numero) Larson confeziona pezzi di bravura, come l'attacco che risolve uno scambio carambolesco e tra gli applausi del pubblico dà il 5-3 alle padrone di casa. Anche il videocheck, poco dopo, è amico di Monza che in seguito si porta sul 9-4 complice un servizio fuori giri di Egonu. A quel punto ecco il primo time out di Santarelli: "Con calma, ragazze! Non dobbiamo avere fretta di fare punto" il messaggio che veicola alle sue, le quali ancora una volta dimostrano di sapere ascoltare con attenzione: il -5 diventa in pochi minuti una meritata parità, anche grazie a una Egonu che "rientra" da un piccolo passaggio a vuoto. Gaspari raduna le sue invitandole a "tenere alta l'intensità" del proprio gioco. Più facile a dirsi che a farsi, quando

dall'altra parte hai avversarie che non mollano un centimetro e giocano con estrema serenità. Nemmeno l'effimero vantaggio di Gennari (14-13) spaventa le pantere, che infatti infilano un parziale di 4-0 letale per le speranze del Vero Volley di mantenere almeno la leadership del set. Il murone di Sylla su Stysiak cristallizza al meglio la nuova fuga delle pantere, che trovano perfino il punto in bagher di Caravello, festeggiatissima da tutta la squadra (21-16). Ancora con il servizio, questa volta di Wolosz, Conegliano si porta sul 2-0. Monza non gioca male, ma di fronte ha una squadra forse nella sua migliore giornata, insidiosissima fin dai 9 metri (due ace filati di Plummer, 5-2). Tentano di rimanere aggrappate le brianzole, ma se anche Wolosz si mette a fare magie (9-6) vuol dire che davvero non ce n'è. Gaspari chiama time out e attinge dalla panchina (entrano tutte tranne Zakchajou) ma non basta: gli errori uno dopo l'altro di Davyskiba e della neo entrata Candi mettono il 3-0 su un piatto d'argento all'Imoco, che suggella la propria superiorità con un attacco di Sylla da stan-

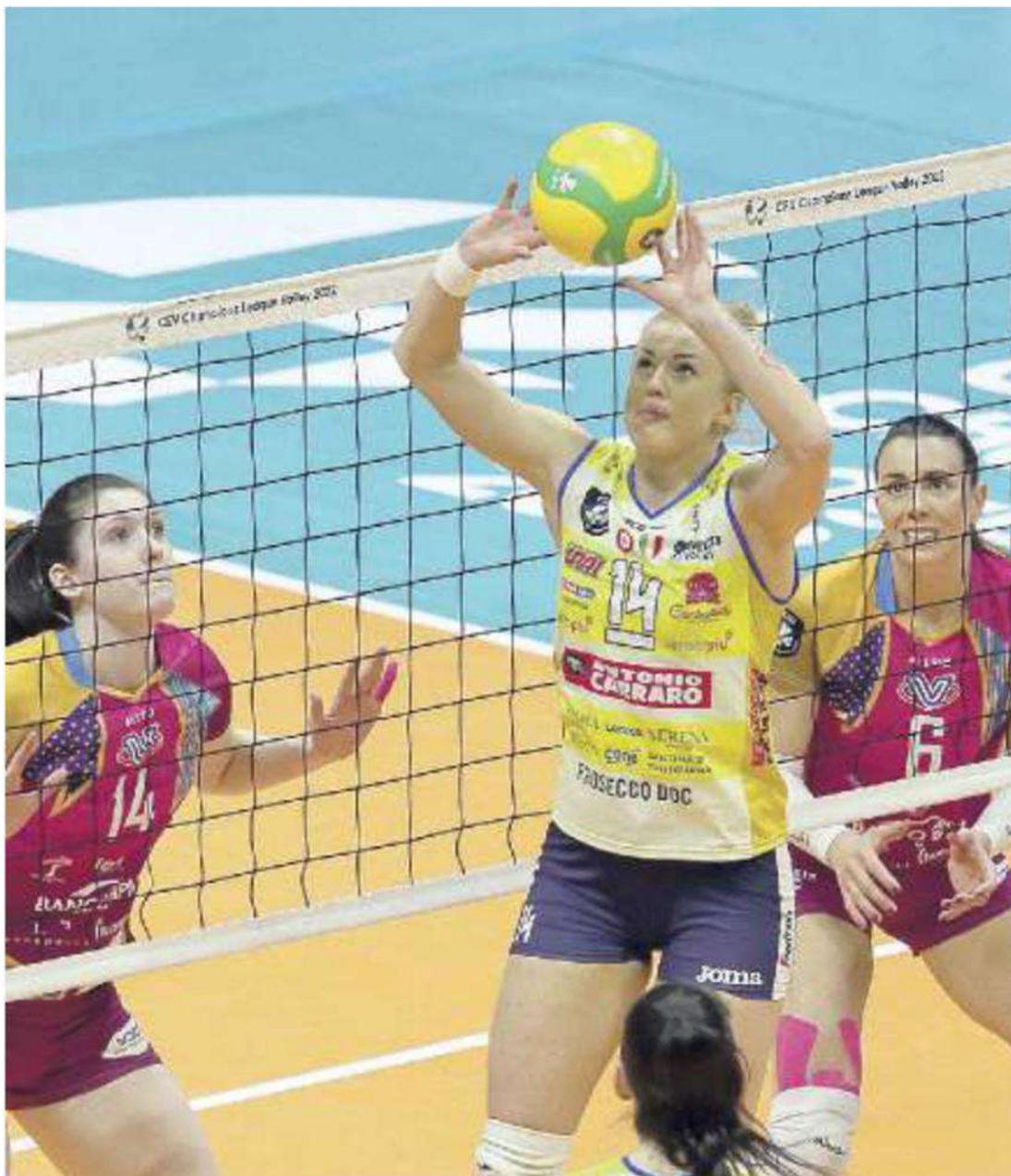
ding ovation.

Luca Anzanello

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LE BRIANZOLE
ORA SONO SPALLE
AL MURO: DOVRANNO
IMPORSI AL GOLDEN SET
PER RIBALTARE
LA SITUAZIONE**

Data: 10.03.2022 Pag.: 25,42
Size: 1081 cm2 AVE: € 24863.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



MVP La capitana Asia Wolosz ha meritato a fine gara il riconoscimento di migliore della serata



DERBY D'ITALIA

Spazzate via le incertezze di qualche ultima uscita Conegliano gioca una partita straordinaria piazzando i break nei momenti decisivi



Santarelli: «C'era voglia di riscatto, la squadra ha giocato davvero bene»

IL DOPOGARA

MONZA Al primo appuntamento da non fallire di Champions della stagione Conegliano non sbaglia nulla e allunga un piede pesante verso la Superfinal di maggio. Le atlete di Santarelli tornano a imporre il proprio gioco e a giocare con la scioltezza e la solidità giuste nel corso di tutta la partita, nonostante le resistenze delle padrone di casa. «Abbiamo giocato davvero bene» dichiara il coach a fine partita «Venivamo da una mini striscia positiva, abbiamo rivisto dei lampi della Conegliano bella contro Scandicci, sapevo che il gruppo voleva dimostrare qualcosa e portare a casa questa semifinale. Ora però abbiamo solo il primo pezzo di questa gara molto difficile contro una squadra veramente tosta, che ci

ha già messi in difficoltà al Palaverde. Dobbiamo essere bravi a resettare subito, soprattutto perché domenica abbiamo una trasferta insidiosa a Perugia». E a domare la squadra di Gaspari non è stata solo Egonu: l'opposta azzurra trascina la squadra fin da subito colpendo forte sia da prima che da seconda linea, ma tutto il sestetto si eleva al tenore della partita. «Paola è una trascinatrice, aveva voglia come le altre di cambiare le cose. C'era vo-

SYLLA: «VOGLIAMO SCRIVERE NUOVE PAGINE SIAMO GOLOSE VEDIAMO COME VA». WOLOSZ: «QUESTA È LA VERA IMOCO»

glia di riscattarsi ed è stata bravissima in tutti i fondamentali, non si è mai innervosita ed è riuscita a fare un break importante in battuta nel primo set. Ha giocato molto molto bene anche tutta la squadra». Fondamentali oltre alla regia magistrale di Wolosz le prestazioni in posto 4 di Sylla e Plummer in una serata in cui le centrali sono state sollecitate meno del solito. La capitana azzurra dimostra di essersi perfettamente ripresa dagli ultimi acciacchi e l'americana ritrova una continuità fondamentale per il gioco di Conegliano sia in ricezione che in attacco. «Non stiamo benissimo, ci sono ancora degli acciacchi anche tra ragazze che hanno giocato titolari e sono molto orgoglioso di quello che hanno fatto. È stata una gara dalla tanta aggressività, tenacia, tensione e voglia di lottare su ogni pallone. Non ci siamo innervositi quando prendevamo dei break lunghi e siamo stati ordinati. Possiamo di sicuro

fare qualcosa di meglio in difesa, ci proveremo nella gara di ritorno».

LE GIOCATRICI

Le parole di Sylla a fine partita: «Quando ci si allena per grandi obiettivi e magari si fallisce in una prestazione si rimane anche un po' disorientati. Non ci aspettavamo di giocare così a Novara visto che in allenamento spingiamo tanto. Ci siamo resi conto di dover dare qualcosa in più per noi e per i nostri tifosi, perché ce lo meritiamo. Vogliamo scrivere nuove pagine e questo è il modo di farlo, non come prima. Siamo golose, vedremo come va». La capitana Wolosz ai microfoni della Cev si lancia in un'analisi più approfondita: «Era una partita importante, in particolare in casa

loro. Sapevamo che Monza veniva da una serie di risultati positivi e noi eravamo in un momento di down. All'inizio eravamo ancora un po' timorosi, ma dalla metà del primo set abbiamo iniziato a spingere di più e a essere più ordinati in tutti i fondamentali. Da lì in poi l'energia accumulata ci ha permesso di mostrare il nostro gioco e la vera Imoco».

Maria Scarogni



IL COACH Ieri sera Daniele Santarelli ha rivisto girare la sua squadra ad altissimi livelli di gioco

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



EUROSHOW DELLA EGONU SYLLA E WOLOSZ AL TOP

► Paola è stellare, praticamente immarcabile e pungente anche al servizio, fa la differenza sin dall'inizio. Miriam si accende al momento giusto, Asia manda tre compagne in doppia cifra

WOLOSZ

La regista delle campionesse d'Europa è capace di lasciare più e più volte il suo opposto senza muro, anche nei contrasti a rete dimostra tutto il suo spessore e ne esce sempre vincitrice. Capace di fermare a muro le lombarde, il capitano gialloblu è anche l'autrice dell'ace che porta il secondo set alle pantere. Sorprende la difesa di Monza con le sue palle di seconda intenzione e dirige splendidamente il traffico mandando tre delle sue in doppia cifra.

DE GENNARO

La veterana dell'Imoco difende tutto e anche di più, il più delle volte è coraggiosa a metterci anche il corpo per tenere in vita palloni fondamentali. Quanto il muro tocca lei vola e rende

7,5

giocabili i palloni del contrattacco per Conegliano. In ricezione dice come sempre la sua con un bel 69%.

PLUMMER

È sempre la schiacciatrice più costante, non si accontenta di trovare soluzioni dalla sua zona preferita e mette a terra palloni anche da posto 2, gioca sulle mani e sfonda ripetutamente il muro di Monza. In diagonale trova spallate vincenti e punti di potenza, ricama due aces e per finire resta attenta e presente in difesa per tutto il match.

7

SYLLA

La schiacciatrice di Conegliano dimostra di essere maturata tantissimo in seconda linea, mette in mostra degli straordinari interventi difensivi e

7,5

poi si scatena in attacco, non manca il suo contributo dai nove metri con la battuta corta che consegna un ace. Lo spirito da combattente lo si vede nelle sue autocoperture. Sarà lei ad infilare il siluro che regala il 3-0 nelle fila di Conegliano.

FOLIE

La centrale con il numero 7 si rivela come di consueto un cliente scomodissimo nell'uno contro uno, i suoi primi tempi sono soldi in banca come dimostra il tabellino finale 67%, sigla solamente un muro ma è indicativo sui 5 totali di squadra.

7

CARAVELLO

Chiamata in causa in battuta non sbaglia, anzi è capace di alternare palloni corti ad altri lunghi mettendo in difficoltà la

ricezione delle padrone di casa. Il suo turno al servizio è servito a dare il la per la vittoria del secondo set alle pantere. La sua presenza in difesa viene ricompensata addirittura con un punto.

FROSINI

7

La giovane di casa Conegliano viene schierata al servizio e trova quasi un ace, come la maggior parte delle volte positivo il suo ingresso in campo.

COURTNEY

7

La banda americana vede poco il campo, perlopiù sono suoi i compiti in seconda linea che svolge egregiamente come del resto ha abituato il pubblico gialloblu. La sua percentuale di ricezione è 100%.

Alice Bariviera





In salita



EGONU

8,5

È la mattatrice dell'avvio di match: tutti i punti gialloblu portano la sua firma. Riesce ad infilare due aces di fila che consegnano direttamente il parziale a Conegliano. In attacco è incontenibile se poi ci mette anche la difesa allora la sua partita diventa perfetta.

In discesa



DE KRUIJF

6,5

La centrale olandese non è concretissima in fase offensiva, il tabellino finale recita 50% in attacco. Ciò che è certo è Wolosz si affida a lei quando conta ed in un modo nell'altro tiene alto lo score con fast, primi tempi dietro e davanti. Manca il suo contributo a muro, 0 quelli messi a referto.

PROVA CORALE In una delle partite più importanti della stagione è uscito tutto il potenziale della Antonio Carraro Imoco



Data: 10.03.2022 Pag.: 38
 Size: 140 cm2 AVE: € 1400.00
 Tiratura: 23888
 Diffusione: 19461
 Lettori: 124000



Volley donne | Vero battuta a Monza per 3-0. In serie A due preziosi punti salvezza per Bergamo, Delta nei guai Conegliano ipotoca la semifinale di Champions

BERGAMO 3
FIRENZE 2

(26-24, 25-20, 27-29, 19-25, 16-14)

VOLLEY BERGAMO 1991: Loda 16, Ogoms 15, Di Julio 1, Cagnin 21, Schoelzel 10, Lanier 24, Faraone (L), Cicola, Ohman, Turia', Borgo, All. Micoli.

IL BISONTE FIRENZE: Van Gestel 27, Bellen 12, Cambi 2, Enweonwu 8, Graziani 4, Nwakalor 21, Panetoni (L), Sylves 13, Knollema 2, Bonciani, Lapini. N.e.: Diagne, Goffieri (L). All. Bellano.

ARBITRI: Piana, Goltre.

DURATA SET: 26', 23', 34', 26', 20'; tot.: 2h09'.

PERUGIA 1
CHIERI 3

(20-25, 25-22, 6-25, 17-25)

BARTOCCINI-FORTINFISSI PERUGIA: Havelkova 11, Bauer 3, Diop 10, Guerra 12, Melandri 3, Bongaerts 2, Sirressi (L), Melli 8, Nwakalor 1, Guiducci, Provaroni. N.e.: Rumori. All. Cristofani.

REALE MUTUA FENERA CHIERI: Mazzaro 2, Grobelna 23, Villani 17, Alhassan 12, Bosio 4, Cazaute 13, De Bortoli (L), Weitzel 3, Guarena, Perinelli. N.e.: Armini (L), Karaoglu, Bonelli, Frantti. All. Bregoli.

ARBITRI: Frapiccini, Gasparro.

DURATA SET: 26', 27', 16', 22'; tot.: 1h31'.

LA CLASSIFICA

Vero Monza	53
Igor Novara	52
Imoco Conegliano	51
Savino Scandicci	47
Unet Busto Arsizio	44
Fenera Chieri	33
Il Bisonte Firenze	29
Bosca Cuneo	29
Megabox Vallefoglia	19
Vbc Casalmaggiore	19
Bergamo 1991	18
Bartocchini Perugia	17
Acqua & Sapone Roma	16
Delta Despar Trentino	16

MONZA 0
CONEGLIANO 3

(21-25, 21-25, 19-25)

VERO VOLLEY MONZA: Stysiak 14, Gennari 6, Orro 1, Danesi 6, Rettke 5, Larson 16, Parrocchiale (L), Negretti (L), Lazovic, Boldini, Van Hecke, Davyskiba 1, Candi. N.e. Zakchaliou. All. Gaspari.

CARRARO IMOCO CONEGLIANO: Plummer 12, De Kruijff 4, Folie 3, Wolosz 4, Sylla 10, Egonu 27, De Gennaro (L), Caravello, Courtney, Frosini. N.e.: Omoruyi, Vuchkova, Gennari, Fahr (L). All. Santarelli.

ARBITRI: Cesare, Puecher.

DURATA SET: 27', 29', 24'; tot.: 1h20'

TRENTO - Per la Delta Despar Trentino non arrivano buone notizie dai recuperi di serie A femminile di volley. Bergamo, infatti, in casa batte al tie-break Firenze, conquista due punti preziosi in ottica salvezza, sale a quota 18 e lascia all'ultimo posto con 16 soltanto Roma e appunto Trento.

Nell'altro match, invece, pronostico rispettato con la vittoria esterna della favorita Chieri che si impone per 3-1 a Perugia contro un'altra squadra impegnata nella lotta per salvarsi. Intanto ieri sera si è giocata l'andata dei quarti di finale di Champions di volley fem-

minile tra Monza e Conegliano. Le campionesse europee in carica hanno ipotocato la semifinale espugnando per 3-0 il campo della Vero. Nell'altro quarto le polacche del Resovia a sorpresa hanno sconfitto per 3-2 in casa le turche del Vafibank Istanbul, campionesse mondiali di club in carica.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

10/03/22	Cittadino di Monza	44	La capolista Perugia, la finale di Cev: Vero Volley, ruggito che vale l'annata	Maspero Giulio	1
10/03/22	Nazione Umbria	7	Sir Perugia, Piccinelli: «Siamo molto uniti»	A.A	2

PALLAVOLO SUPERLEGA Dopo l'eliminazione a tavolino dei russi di Kazan, che pure si erano imposti a Monza

La capolista Perugia, la finale di Cev: Vero Volley, ruggito che vale l'annata

di **Giulio Masperi**

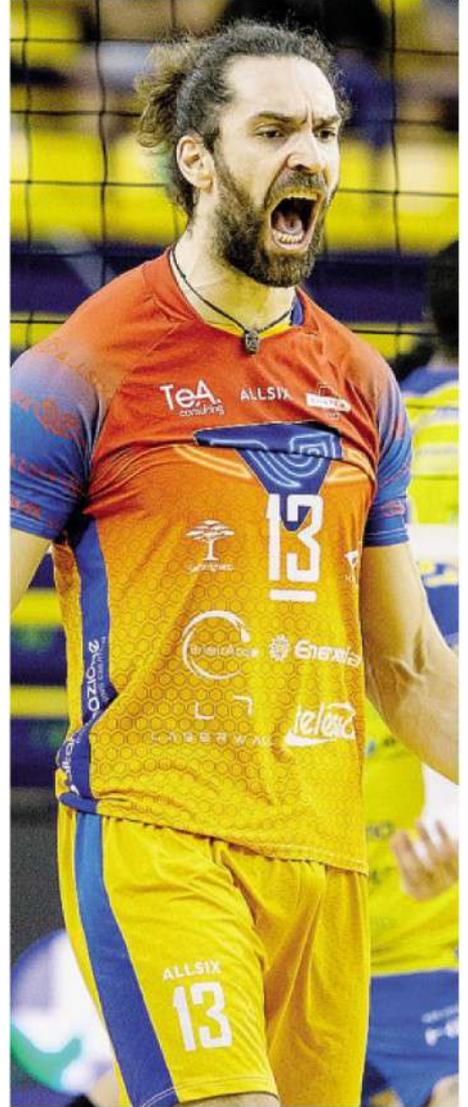
■ «La sfida durissima con Perugia sarà il miglior banco di prova in vista della finale di Cev contro Tours, quando in casa nostra dovremo partire con il piede giusto per sognare di alzare al cielo la coppa». Thomas Beretta (in foto), capitano del Vero Volley, non nasconde le ambizioni in vista di una "manciata" di giorni e due impegni, tra Italia ed Europa, che valgono un pezzo di stagione. Domenica all'Arena di Monza farà capolino la capolista di Superlega Perugia - alle 16 -, quindi mercoledì sarà tempo di finale d'andata di Cev quando la squadra di coach Massimo Eccheli ospiterà i francesi di Tours (fischio d'inizio alle 20). «Dopo un paio di settimane senza partite, con la Sir Safety sappiamo che il match sarà complicato, ma in termini di classifica per noi ogni risultato cambierà poco per la corsa ai playoff Scudetto - racconta il centrale classe 1990; il Vero è sesto in graduatoria -, quindi entreremo in campo con la mente "libera", determinati a perfezionare il gioco e la condizione atletica in vista della finale di coppa». Una finale di Cev alla quale Monza è approdata dopo l'eliminazione a tavolino dei russi dello Zenit Kazan, che all'andata in semifinale avevano vinto 1-3 in

Brianza (il ritorno non si è disputato). «A livello sportivo superare il turno così non è mai bellissimo, e noi eravamo pronti al ritorno con lo Zenit, forse la squadra più forte al mondo, ma adesso abbiamo la possibilità di portare a casa la coppa e faremo di tutto per arrivare in fondo - dice il capitano -. Tours difende molto bene ed è una squadra forte, che ha eliminato Modena e Belchato. All'andata in casa dovremo fare una partita di grande livello perché in Francia il ritorno sarà ostico». Intanto con un conflitto militare in corso dentro i confini europei che sta condizionando la vita di milioni di persone anche nello spogliatoio del Vero l'argomento è dibattuto. «Non si può far finta di nulla davanti a una situazione del genere» dice Beretta. Nel roster di Monza, inoltre, milita lo schiacciatore ventenne bielorusso Vlad Davyskiba. «Davi non sta vivendo bene questo momento: è bielorusso e ha una parte della famiglia ucraina - dice il centrale, alla settima stagione consecutiva con la maglia rosso-azzurro -: noi gli stiamo vicini, come compagni e come amici, perché penso che gli faccia bene avere una squadra così e anche il fatto di poter continuare a giocare a pallavolo. Incrociamo le dita per lui, i suoi famigliari e per tutti». ■

LE SFIDE

Calendari e prossimi impegni

Nell'arco di pochi giorni per il Vero Volley due incontri d'altissima quota. La squadra capitanata da Thomas Beretta domenica ospita la Sir Safety Conad Perugia (alle 16), capolista di Superlega, per il dodicesimo turno di ritorno. All'Arena di viale Stucchi per i brianzoli, sestis della classe, una sfida complicata prima che sul medesimo terreno di gioco arrivino i francesi di Tours, mercoledì prossimo 16 marzo, quando il team di coach Massimo Eccheli giocherà l'andata della finalissima di Coppa Cev (ritorno il 23). La squadra maschile del Consorzio, al debutto nel secondo trofeo continentale, ha guadagnato il pass per la finale dopo l'eliminazione a tavolino della russa Kazan, disposta da federazione internazionale e Cev in seguito al conflitto in corso in Ucraina.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Volley Superlega: domenica sfida con il Monza

Sir Perugia, Piccinelli: «Siamo molto uniti»

PERUGIA - Il team vincitore della coppa Italia è tornato in palestra dopo due giorni di assoluto riposo. Una pausa consentita da una settimana che prevedeva originariamente la disputa dei quarti di finale della champions league, turno che è stato cancellato per l'eliminazione delle squadre russe, e quindi del San Pietroburgo. Ora i block-devils tornano a concentrarsi sulla superlega maschile, mettendo nel mirino Monza, che sarà affrontata domenica prossima. La Sir Safety Conad Perugia, nel frattempo, ha potuto festeggiare anche la conquista matematica del primo posto nella stagione regolare con due giornate di anticipo, Civitanova Marche, infatti, sconfitta sabato a Modena, è seconda e distante dieci lunghezze, ma non potrà in alcun modo raggiungere gli umbri. A fornire un pensiero sul momento è il libero Alessandro Piccinelli: «La squadra ora ha maggiore equilibrio, la chiave di volta è il gruppo, che non si è solo rafforzato sul piano tecnico ma è anche molto unito ed è per questo che stiamo ottenendo questi risultati. La champions league è un obiettivo molto sentito, Perugia è una delle favorite, ma questo non deve essere una fonte di pressione, è sicuramente un onore godere di questa considerazione. Bisogna ricordare però che nei turni a eliminazione diretta, tanto nella competizione continentale, quanto nei play-off scudetto, tutto risulta più difficile e meno scontato». **A.A.**

La Sir Perugia torna ad allenarsi e a preparare la sfida in Superlega dopo la vittoria della Coppa Italia a Bologna



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 18 %